



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CIRCOLO DIDATTICO DI MONTE DI PROCIDA
DIREZIONE DIDATTICA - Corso Garibaldi, 38 Cap. 80070 – MONTE DI PROCIDA (NA)
C.F. 80059020638 C.M. NAEE150001 - Tel. 081/8681260
e-mail: naee150001@istruzione.it pec: naee150001@pec.istruzione.it

VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 9 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il Collegio dei docenti ha, pertanto, integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della citata legge.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento alle competenze e agli obiettivi di apprendimento che il collegio docenti, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Infine, anche in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si deve tener conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Tanto premesso, il Collegio predispose i seguenti criteri per la valutazione delle competenze di Educazione Civica:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLO
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete,	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che la nelle riflessioni personali, nelle	

relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	con pertinenza e completezza.	argomentazioni e nelle discussioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità.	LIVELLO AVANZATO
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	LIVELLO INTERMEDIO
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	LIVELLO BASE
Le conoscenze sui temi proposti sono minime e poco consolidate, recuperabili con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE